



... *si consumano "Col tempo"* (Giorgio da Castelfranco), si accampano fin dentro le nostre narici, secondo

ordini impartiti dall'alto, si trapiantano più favorevoli al terreno, si dissodano da soli il riscatto, l'unico sepolto, il giusto campo comprato per molto, si diventano ciò che sono oltre la forma, oltre si dissemina la franca sostanza *sopra la terra, sopra la terra* si sta forti a *petto ignudo*, senza scudo

senza  
frene 01

Image not found or type unknown

frene 01

4.

*In questi giorni piccoli gruppi di soldati vanno a prendere fucili e baionette nel Peoma e davanti le nostre trincee 400 500 metri dove vi si trovano parecchie migliaia di cadaveri, ogni fucile viene dato un compenso vi si trovano pure armi tedesche.*

... vi si trovano parecchie migliaia di fucili e di baionette, da recuperare: una vera metafisica del risparmiare, questa prodotta su stessa dalla pancia gonfia del produttore, bugonia di patrii pensieri liquefatti sul terreno osceno, pronti all'uso, il prossimo sempre a servizio del consumatore, consumati nel successivo servizio, già serviti *parecchie migliaia di volte* ("pure se per quel d'ora solo di fede il fante si nutra")

5.

... *I cadaveri non si possono seppellire per il loro numero e il nemico non ci permette il tempo sono già putrefatti e un enorme odore vi si trova da non poter respirare, vi sono bersaglieri 9-12:*

... *per il loro numero, senza permesso, occorrerebbe un giorno illimitato: tutte le strade sboccano in nera putredine, al sogno del non-nato restituito al fato, a noi che di memoria presto perimmo, o di salubrità dell'aria che tira, ma pallottole, da non poter proprio respirare, cos'è che vi posa sicura tranquilla l'aquila vigilante: ci solleva la fatica i confini le orbite vuote*

6.

... *Fanteria 33 36 carabinieri, granatieri e tedeschi, quando si tocca per levarci la baionetta si stacca mezzo il corpo, vi sono teste braccia gambe qua e là*



Gabriele D'Annunzio. La messa in scena della guerra Ã" qui puramente allegorica; tuttavia, vero Ã" che "ResterÃ" una eterna memoria della presente guerra": Ã" bene ricordare che cos'Ã- il fante Giuseppe Bof, nella piccolezza della sua singola biografia, aveva colto la portata dell'evento di cui era testimone.

---

**Giovanna Frene**, poeta e critico, ha pubblicato tra l'altro: *DatitÃ*, con postfazione di Zanzotto (Lecce, Manni 2001); *Sara Laughs (Napoli, Dâ???If* 2007); [Il noto, il nuovo](#) (Massa, Transeuropa 2011); [Tecnica di sopravvivenza per l'Occidente che affonda](#) (Arcipelago Itaca, 2015). Ã? presente nelle antologie: [Nuovi Poeti italiani 6](#), a cura di Rosadini (Einaudi 2012); *Poeti degli Anni Zero*, a cura di Ostuni (Ponte Sisto 2011); *Parola Plurale* (Sossella 2005). Attualmente svolge un Dottorato a Losanna.

Fotografia dell'autrice di [Dino Ignani](#)

Frene 03

Ã

Ã

Ã

Ã

Ã

Ã

Ã

Image not found or type unknown

Ã

Ã

**Data di creazione**

Settembre 11, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi